

## **La preziosità dei valori e delle parole. Il nuovo Codice Deontologico dell'infermiere**

*edoardo manzoni*

abstract

Una professione basa il proprio agire su due pilastri fondamentali: scienza e coscienza. Questa storica visione delle cose ha spesso contrapposto, nelle scienze sanitarie, lo sviluppo delle competenze tecniche con la capacità di entrare in relazione con la persona presa in carico. Tuttavia, i due concetti sono oggi più che mai correlati ed anche il precetto ineludibile di utilizzare il miglior livello di evidenza scientifica delle cure è esso stesso dovere deontologico. Il XXI° secolo abbisogna di nuovi strumenti operativi capaci non di separare ma di unire la straordinaria evoluzione scientifica con la vita dell'uomo e delle comunità sociali. La domanda cogente dell'oggi si riferisce non al significato di scienza e coscienza ma alla relazione tra questi due universi affinché si celebri una scienza umana capace di raggiungere il prossimo. Il nuovo Codice Deontologico dell'infermiere armonizza gli antichi valori di servizio con le domande del vivere dell'oggi delle persone di fronte ai grandi mutamenti demografici ed epidemiologici. Così, il prezioso vasetto di alabastro di Betania, può essere rotto, e spandere il suo servizio all'uomo.